

Riunione Commissione Ecologia e Ambiente

04/06/2020

Appello

Presidente Ferrario fa l'appello, sono tutti presenti ad eccezione di Franca Brambilla, riunione formalmente valida. Sono presenti alla riunione, oltre all'Assessore Lui anche gli Architetti Francesco Occhiuto, Valerio Montieri e Francesca Oggioni del consorzio Parco Lura.

Esame punti all'ordine del giorno

Presidente Ferrario propone di iniziare la riunione con il terzo punto all'ordine del giorno "Progetto di fattibilità economica Parco di Lainate via Garbagnate, via Bariola" in modo da affrontare il tema con gli Architetti Occhiuto, Montieri e Oggioni e di procedere poi, congedando gli ospiti, con gli altri punti all'ordine del giorno. Tutti concordi.

Accettata formalmente la registrazione della riunione dalla commissione.

Presentazione progetto "Progetto di fattibilità economica Parco di Lainate via Garbagnate, via Bariola" alla commissione da parte dell'architetto Occhiuto e del suo staff.

Intervento Architetto Occhiuto:

Il progetto si inserisce all'interno dello sviluppo del Parco del Lura nella sua parte più a Sud.

Nel 2014 è stato redatto il Masterplan a seguito di finanziamenti di Regione Lombardia per la riqualificazione del parco e per la creazione di un Sistema Verde da Saronno a Lainate. Tale Masterplan è in parte attuato, ma prevedeva interventi di gran lunga superiori in termini economici a quanto finanziato da Regione Lombardia (circa 1 milione di euro). Il progetto che viene presentato si inserisce nel Masterplan ed è finanziato da 100000 euro messi a disposizione dal Consorzio Parco Lura e da una risorsa messa a disposizione da FCA nell'ambito di una compensazione ambientale dopo sanatoria per eliporto museo AlfaRomeo di 280000 euro. Tale progetto è allo stadio di progettazione preliminare (studio di fattibilità tecnico economica), approvato dal Consorzio e condivisa con i consigli comunali ed attualmente si sta procedendo con lo sviluppo della fase definitiva.

Tale intervento che mette a rete diverse progettualità nei comuni di Caronno Pertusella, Garbagnate Milanese e Lainate. Architetto Occhiuto cede la parola agli architetti Montieri ed Oggioni quali realizzatori del progetto.

Intervento dell'architetto Valerio Oggioni:

Il progetto di riqualificazione e connessione fluviale, creazione di sistema verde multifunzionale tra Saronno e Lainate detta le linee guida per l'articolazione di questa porzione di parco in tre ambiti ben caratterizzati :

- Il parco fluviale;
- Il parco agricolo;
- Il parco urbano.

Quest'ultimo riguarda l'area del presente progetto.

Viene delineato in modo sintetico il progetto del Parco Urbano:

Nel Master Plan si prevede la realizzazione di un grande Parco Urbano che integra le aree agricole, gli ambiti destinati a nuove funzioni e gli spazi più naturali in prossimità dei corsi d'acqua.

I percorsi principali si sviluppano uno lungo il torrente Lura, sulla strada vicinale della Bariola, e sul tracciato della ferrovia dismessa dall'Alfa Romeo verso Garbagnate.

In direzione nord questo asse costituisce il collegamento verso Caronno Pertusella e il Parco Fluviale; in prossimità del campo softball di via Rossini è prevista la realizzazione di una porta di accesso al Parco.

Si prevede uno sviluppo di un tracciato ciclabile sulla sponda del Villoresi (opposta all'attuale ciclovia) fino al congiungimento con essa all'altezza del nuovo ponte ciclopedonale.

La percorribilità trasversale del futuro Parco Urbano potrebbe essere assicurata dall'adeguamento della ciclabile su via Settembrini, e dal riuso misto delle strade campestri sterrate.

All'interno del sistema del Futuro Parco Urbano si erano individuate due macro-aree distinte per funzione e modalità di fruizione.

Nella zona nord-ovest del Parco (Caronno Perusella) si intende salvaguardare il paesaggio agricolo. Nell'area a nord-est si proponeva di realizzare un vasto bosco urbano e un'area verde attrezzata. Tale spazio potrà essere collocato in corrispondenza della lottizzazione abbandonata, riutilizzando parte dei tracciati esistenti per la creazione di un circuito e recuperando i lotti interni destinandoli a prati o piazzole per la pratica di attività all'aperto. Anche nell'area centrale del Parco Urbano si prevedeva la conservazione delle aree agricole esistenti.

Nella zona a sud, in prossimità del Canale Villoresi, si intendeva valorizzare le aree naturali ampliando le formazioni boscate esistenti, riqualificare il rilevato della ferrovia dismessa con la realizzazione di aree a prato movimentate da collinette artificiali e migliorare la qualità dell'ambito agricolo attraversato dal nuovo percorso ciclabile. Si prevedeva inoltre di realizzare un punto di sosta panoramico per valorizzare il manufatto storico del sifone Villoresi

Descrizione del percorso ciclopedonale:

Il progetto si sviluppa a partire dalla via Bariola (angolo via Verga) utilizzando, per ora il tratto di strada esistente a fondo cieco. Qui è prevista una sistemazione dell'asfalto dove necessario.

Il percorso prosegue utilizzando poi la strada campestre esistente, con la sistemazione del fondo. Il sottopasso di via Settembrini, già oggetto di un intervento che ha risolto il problema degli allagamenti, viene riqualificato. Superato il sottopasso il percorso riprende la strada esistente di collegamento al Maneggio. Questa strada viene utilizzata in promiscuo con i pochi veicoli diretti al maneggio, inserendo limiti di velocità e segnaletica dedicata. L'attraversamento della SP 109 verrà realizzato sulla base di un progetto già definito e finanziato. A sud della SP 109 questo progetto prevede la sistemazione della strada esistente che sarà dotata di filari nella futura implementazione, fino a raggiungere, in corrispondenza della cabina gas un'area verso il torrente di particolare significato storico. In questa zona infatti sono ancora visibili i resti di un ponte che faceva parte dell'asse stradale che da questa zona conduceva alla villa Litta e al centro di Lainate, qui è previsto quindi di aprire un punto di osservazione verso il Lura e realizzare un punto informativo.

Si giunge quindi all'area boscata dove è prevista la stessa finitura di rivestimento alla strada di cantiere esistente. Il tracciato della strada di cantiere è stato definito con linee morbide proprio per riuscire a introdurre un percorso che non impattasse dal punto di vista paesistico. Viene poi realizzato il collegamento all'alzaia del Villoresi. In questo modo si raggiunge la zona del Sifone del Lura dove è prevista la realizzazione di area di sosta con bacheca informativa per descrivere le particolarità della soluzione adottata storicamente. L'intervento prosegue con la sistemazione dell'alzaia con un percorso ciclopedonale protetto verso il canale da parapetto conforme agli altri interventi realizzati sul Villoresi

Descrizione delle possibili future implementazione:

L'intervento dà attuazione al collegamento fra i percorsi esistenti del parco ed il Villoresi costituendo il primo asse di fruizione della zona che potrà essere man mano riqualificata. Con altra progettazione infatti verrà realizzato un tratto di ciclabile lungo via Bariola fino a via Verga. Da qui è prevista l'implementazione di una ciclabile, parallela al tratto di via Bariola fino a raggiungere la strada sterrata.

Altro elemento di integrazione è il collegamento del percorso dopo il sottopasso di via Settembrini verso la rotonda di tra via Tratti di Roma e via per Caronno in modo da collegarsi alla futura area di Parco Urbano.

Realizzazione di una rampa di discesa al Lura. Tale rampa verrebbe posizionata prima dell'ingresso dell'area boscata del sifone in modo da evitare l'ingresso di mezzi pesanti nell'area di sosta del sifone e diminuire il rischio di danneggiamenti.

Interventi di cura del rapporto fra le aree a bosco e il territorio agricolo. Attraverso l'inserimento di filari si potrà accompagnare il tracciato ed equipaggiare i campi agricoli e restituire un connotato di ambito agricolo

protettivo ossia di un ambito in cui le attività agricole si svolgano nel rispetto degli equilibri ecologici del territorio.

Messa in rete dei percorsi ciclopeditoni esistenti lungo via Settembrini e Don Sturzo in modo da collegare maggiormente l'abitato di Lainate ai percorsi e per potere dare a questo percorso ed alla ciclovia del Villoresi un uso di spostamento quotidiano consentendo il collegamento alle aree industriali ed artigianali, favorendo gli spostamenti in bici casa - lavoro.

Architetto Francesca Oggioni delinea il progetto da un punto di vista agronomico:

descrizione delle problematiche vegetazionali:

I boschi lungo il Torrente Lura in questa zona sono caratterizzati da una presenza quasi totale di *Robinia pseudoacacia*, specie rustica e molto invasiva. Partendo da nord la vegetazione lungo il Torrente Lura, è molto stretta fra la viabilità presente e le sponde del torrente.

Alle frequenti frammentazioni della fascia ripariale, dovute alle infrastrutture che sorpassano il torrente, si aggiungono le reti elettriche. Queste ultime per il vincolo che generano sul terreno, imponendo frequenti tagli degli alberi, non hanno che favorito la Robinia che si riprende molto bene dopo i tagli e viene favorita dal maggior soleggiamento del terreno così che anche i semi trovano ottime condizioni di germinazione.

Scendendo verso il Canale Villoresi, i boschi sono più ampi e si riscontra una boscaglia monospecifica con una presenza di prato uniforme, esteticamente piacevole anche grazie al terreno mosso e ricco di valli segni di una presenza di acqua che traccia piccoli canali e poi si disperde nel terreno.

Questi boschi da un punto di vista ecologico e naturalistico sono però di basso valore, e anche gli interventi realizzati con le compensazioni di EXPO presenti soprattutto nella parte lungo l'alzaia del Villoresi, non hanno, al momento, dato effetti di disseminazione e di contaminazione nel bosco retrostante.

Lungo l'alzaia sono presenti alcuni arbusti messi a dimora quali compensazioni di EXPO; si tratta principalmente di arbusti immersi nella fascia costituita quasi unicamente da robinia e da pochi elementi arborei appartenenti al genere *Populus* o *Prunus*.

L'area da indagare, che rientra nel presente approfondimento progettuale, si snoda lungo il tracciato della alzaia del Canale Villoresi.

Qui la vegetazione si presenta sul lato del Canale Villoresi con solo vegetazione erbacea annuale anche di grandi dimensioni (*sorghum*, *phitolacca*), a causa della presenza del manufatto in cemento che non permette crescita di alberi, mentre sul lato opposto la fascia di vegetazione varia di ampiezza in funzione del limite che la contiene: dove troviamo campi, come in prossimità del sifone del Torrente Lura, la fascia è ampia e degrada fino alle coltivazioni, in altri tratti invece sono presenti veri e propri muri di confine o recinzioni che lasciano aperta la vista su situazioni spesso non gradevoli.

In prossimità della passerella ciclopeditona il tracciato lungo la alzaia si restringe molto perché interessato da un intervento di nuovi impianti arbustivi che sono in stretta connessione con i nuovi orti urbani, rendendo impossibile il passaggio di mezzi lungo la alzaia.

Descrizione del progetto dal punto di vista agronomico:

Gli interventi sul verde possono essere:

- di miglioramento della vegetazione arboreo arbustiva dei boschi del Torrente Lura;
- paesaggistici.

I primi sono essenzialmente interventi di miglìoria forestale che vogliono inserirsi in modo attento su un bosco che ha un suo equilibrio. Le operazioni che il progetto persegue sono:

- eliminare i morti e i deperienti nel bosco esistente,
- introdurre vegetazione di pregio in sostituzione per creare una serie di quinte arbustive che definiscono fondali e creano aree libere lasciate a prato.
- Dove si ritiene utile inserire vegetazione arborea.
- Tema faunistico nell'area: Lo stato di fatto del bosco in prossimità del sifone sotto il Canale Villoresi è privo di arbusti, che è fondamentale per le importanti nicchie di riparo e cibo che offre agli animali (mammiferi, uccelli e rettili).

Il secondo aspetto invece riguarda più strettamente gli aspetti paesaggistici e fruitivi. Il progetto è parte connessa alla realizzazione della pista ciclopeditona. Pertanto le aree individuate nel progetto come punti di

interesse verranno connotati non solo con elementi di arredo, ma anche con vegetazione in modo da renderli distinguibili ad accoglienti.

Gli interventi sono fra loro connessi e la pista ciclopedonale che li affianca è il filo rosso che li tiene uniti. Per questo potranno venire inseriti elementi di didattica ambientale e storico culturale.

Al momento non sono previsti interventi di migioria della fascia lungo il Canale Villoresi in attesa di una valutazione congiunta ERSAF e Consorzio del Canale Villoresi della consistenza del patrimonio a verde esistente realizzato come compensazione di EXPO, che consentirà in fase di definitivo ed esecutivo, un dettagliato intervento a verde nel rispetto di quanto realizzato.

Domande ed interventi della Commissione e del Pubblico

Assessore Lui: chiede una maggior attenzione per la riqualificazione dei sottopassi che oggi vertono in cattive condizioni.

risposta Occhiuto: si sta studiando come riqualificare la zona che è soggetta a vandalismo, soprattutto poiché sono zone poco frequentate, si sta cercando un compromesso per una riqualificazione semplice ma efficace.

Commissario Roncelli: chiede se il progetto si interseca con forestaMi

Risposta Occhiuto: poiché forestaMi censisce le progettualità ogni piantumazione verrà comunicata ai referenti di forestaMi per favorirne il conteggio, sottolinea in generale che dal progetto forestaMi non arrivano finanziamenti per questo progetto, ma verranno comunicati i numeri.

Commissario Roncelli: il progetto viene finanziato dal Consorzio Parco Lura e dal Comune di Lainate?

Risposta Occhiuto: i finanziamenti sono di 100000 euro che sono messi a disposizione dal Consorzio, ed essendo Lainate un comune consorziato la cifra è così ripartita: 70000 euro messi a disposizione da tutti i comuni del consorzio e 30000 euro dal Comune di Lainate. Inoltre sono le risorse derivanti da FCA come precedentemente spiegato.

Commissario Rimoldi: a seguito della riqualificazione del sottopasso lato destro del Canale Villoresi, chi si occupa/occuperà dell'altra sponda?

Risposta Occhiuto: tale area è di competenza del Consorzio Villoresi e in parte del Comune

Presidente Ferrario: chiede se si possono conoscere le tempistiche di attuazione del progetto

Risposta Occhiuto: poiché siamo nella fase definitiva, si devono ottenere autorizzazioni paesaggistiche e burocratiche della Città Metropolitana e della Sovrintendenza (poiché entro 150 mt dal torrente Lura e Bosco), poiché sono necessarie queste autorizzazioni è difficile stimare con esattezza le tempistiche di attuazione, tuttavia si spera entro la prossima estate di procedere con l'inaugurazione.

Commissario Teti: chiede su che base si è pensato di riqualificare questa zona e non rientrano nel progetto altre zone comunali urbanizzate, chiede se sono previsti oasi di biodiversità.

Risposta Occhiuto: per quanto concerne la priorità di intervento è stata scelta questa zona poiché la competenza è del Consorzio Lura, ed investe un intervento Sovra-Comunale che deve stare nel quadro del Parco del Lura.

Risposta Oggionni: risponde alla questione biodiversità: si sta progettando come migliorare la biodiversità, sempre ad ampio spettro e con intervento equilibrato con l'ambiente.

Consigliere Dell'Acqua Walter: chiede delucidazioni in merito al calcolo sommario delle spese che potrebbero essere sottostimate (ad esempio rimozione erbacce (200 euro nel 1000 mt) e riqualificazione alsaia ()).

nel quadro economico è presente la voce "spese tecniche di progettazione". Si chiede se sono presenti altri oneri (direzione lavori, oneri sicurezza etc) o comprendono tutto? Ossia per l'intero progetto esecutivo?

Per quanto concerne l'acquisizione boschetto: la voce economica è una stima o segue un accordo con proprietari? Osservazione fatta per evitare contenzioso con i proprietari del boschetto

Commissario Teti: chiede a cosa si riferisce la voce imprevisti nel sommario di spesa.

risposta Montieri: voce "spese tecniche di riqualificazione" progettazione comprende anche il progetto esecutivo, la direzione dei lavori e sicurezza.ecc...

voce “migliorie e sottopassi”: effettivamente 20000 euro sono pochi ma l’origine del finanziamento fa sì che questo intervento deve essere improntato in maniera importante alla riqualificazione ambientale e forestale e non del sottopasso.

Risposta Occhiuto:

per quanto concerne l’acquisizione dell’area del bosco ci sono già stati incontri e si sta stendendo una perizia di stima per capirne il valore e la Proprietà sta collaborando per arrivare ad un accordo. Le stime non si discostano molto con la voce riportata nel sommario di spesa.

Assessore Lui: chiede se l’area diventerà di proprietà del parco Lura

Risposta Occhiuto: si sta valutando se conferirle al patrimonio del Comune o del consorzio.

Consigliere Dell’Acqua Walter: chiede se è stato già trovato un accordo con i proprietari del bosco per evitare un futuro contenzioso legale, inoltre chiedo conferma che la cifra indicata alla voce “spese tecniche di progettazione” quindi non è relativa allo sola progettazione ma comprende anche le spese tecniche generali (progetto esecutivo, validazioni, sicurezza, collaudo etc)

risposta Occhiuto: sì, sia per l’accordo con i proprietari che per le spese tecniche generali.

Commissario Rimoldi: chiede se è previsto un passaggio del progetto dal Consiglio Comunale

Risposta Occhiuto: informa che il progetto è approvato tramite delibera di giunta, anche perché l’opera è conforme alle destinazioni del parco non sono necessarie varianti urbanistiche.

Gli ospiti lasciano la riunione.

Presidente Ferrario sottolinea come diventa subito attuativo quanto riportato nell’ultimo atto di indirizzo: “interconnessione delle piste ciclopedonali”

Commissario Roncelli chiede di commentare assieme il quadro economico del progetto. Della stima prevista (386000 euro), 280000 euro provengono da compensazione FCA, che è stata versata direttamente al Consorzio per questo progetto, i restanti 100000 euro vengono messi a disposizione dal Consorzio Parco Lura, di cui 30000 sono di competenza del Comune di Lainate in quanto consorziata.

Commissario Roncelli sottolinea che il progetto è molto bello, soprattutto perché si prefigge di risanare una zona molto degradata, tuttavia si aspetta molto di più per quanto concerne le interconnessioni con le piste ciclopedonale.

Commissario Teti chiede in quale modo siano stati stimati gli imprevisti.

Assessore Lui risponde che la cifra “imprevisti” deriva da un calcolo percentuale del totale.

Commissario Teti: sottolinea che sono presente zone comunali in via Re Umberto che impediscono il parcheggio ai residenti. Inoltre in zona via Cattaneo, via Clerici sono presente panchine degradate. Sottolinea che non bisogna dimenticare le zone del Comune

Assessore Lui risponde che tale progetto del Consorzio Lura deve necessariamente occuparsi del Parco Lura.

Presidente Ferrario sottolinea che provvedere alla manutenzione di una zona molto degradata che quando risanata assumerà dei caratteri di sicurezza che al momento non ci sono.

Commissario Rimoldi chiede di portare all’analisi della commissione, quando disponibile, il progetto definitivo.

Si procede con i punti all’ordine del giorno

Approvazione verbale seduta precedente:

Commissario Roncelli chiede di commentare l’incontro precedente anche alla luce di quanto emerso al Consiglio Comunale del 4 Maggio 2020. Sottolinea che immaginava chiare alla commissione le posizioni dei commissari Roncelli e Rimoldi relativamente gli emendamenti del PD (parzialmente rifiutati dalla

commissione) all'atto di indirizzo "Atto di indirizzo in tema di mobilità sostenibile e accrescimento della cultura cittadina di consapevolezza ambientale", ossia che era possibile declinare in modo più strutturato i contenuti dell'atto di indirizzo stesso. Tuttavia, ritiene in Consiglio Comunale sia stata riportata una visione diversa.

Commissario Teti: si ritiene rammaricata e delusa per essere stata chiamata in causa (assieme al commissario Locati) nel Consiglio Comunale come sostenitori delle iniziative della maggioranza. Si augura che tale situazione non si ripresenti più.

Assessore Lui: sottolinea che nonostante la commissione ecologia sia una commissione politica ritiene che, nel passato, le tematiche siano state trattate con un focus al bene e della comunità e non per ideologia politica. Ritiene che sia stato chiarito correttamente nella scorsa riunione perché non fossero state accettate le richieste di emendamento all'atto di indirizzo. Non è intenzionato a fare polemica su quanto successo al Consiglio Comunale. Chiede alla commissione di rinnovare la serenità e lo spirito collaborativo che hanno caratterizzato i precedenti incontri della commissione, indipendentemente dall'appartenenza politica di minoranza o di maggioranza.

Commissario Crespi: Sottolinea come nell'ultima riunione della commissione i commissari Rimoldi e Roncelli avevano introdotto commenti positivi e interessanti al fine della tematica stessa, tuttavia la commissione *in toto* aveva deciso che tali iniziative era troppo dettagliate per essere inserite in un atto di indirizzo politico. Evidenzia che le polemiche nate non sono portate avanti dai commissari Rimoldi e Roncelli ma dai componenti della minoranza del Consiglio Comunale, utilizzando tale strumento per fare polemica in Consiglio Comunale affermando che la componente di maggioranza della commissione avesse prevaricato le idee commissari Rimoldi e Roncelli durante la riunione stessa, e questo non è vero. Si ritiene dispiaciuto che parte dei consiglieri della minoranza utilizza questa differenza di opinioni a fini politici, perché ritiene che lo spirito di collaborazione per il bene per la comunità siano stati sempre messi al primo posto, indipendentemente dall'appartenenza politica. Ritiene e spera che non si presenti mai lo spirito emerso nel Consiglio Comunale, poiché non appartiene alla commissione e non risulta condivisibile.

Presidente Ferrario: sottolinea che le richieste di emendamento possono essere accettate *in toto*, o respinte *in toto*, oppure che venga trovata una mediazione fra le parti, come è accaduto nella scorsa riunione. Ritiene che la polemica nata in Consiglio Comunale non fosse rivolta politicamente contro qualcuno in particolare ma contro la commissione stessa. Spera quindi che si possa recuperare lo spirito di collaborazione precedente.

Commissario Rimoldi: precisa che i consiglieri del PD in Consiglio Comunale non hanno riportato delle conclusioni estemporanee a quanto riportato dai commissari Rimoldi e Roncelli ma una decisione del Partito stesso frutto di condivisioni politiche.

Presidente Ferrario: sottolinea che al Consiglio Comunale sono state portate le conclusioni della commissione e non le posizioni di un partito. Gli emendamenti sono stati discussi ed argomentati dalla commissione intera. Ritiene strumentali le polemiche nate in Consiglio Comunale.

Commissario Rimoldi: ribadisce che la posizione espressa in sede di commissione dai commissari Rimoldi e Roncelli fosse chiara, ovvero che si sarebbe preferito accogliere le proposte di emendamento, tuttavia, dopo essere giunti ad un compromesso, è stato ribadito che il PD non avrebbe votato contro l'atto di indirizzo in sede di Consiglio Comunale, cosa che effettivamente è avvenuta con l'astensione al voto. Le puntualizzazioni emerse in Consiglio Comunale erano in linea con quanto fatto in sede di commissione, probabilmente con uno stile comunicativo diverso. Tuttavia sottolinea che non ci sono posizioni differenti fra commissari e consiglieri.

Presidente Ferrario sottolinea che la diversità di opinione è solamente costruttiva si rammarica del fatto che venga sfruttata a fine politico inficiando il buon lavoro della commissione stessa.

Commissari Teti e Locati: sottolineano che non hanno apprezzato l'essere stati citati personalmente, facendo emergere i colori politici, per aver concordato con la maggioranza sulla parziale approvazione degli emendamenti.

Assessore Lui: si auspica che non si instauri in clima di controsenso politico, in cui ci si schiera contro ad una proposta proveniente da un altro colore politico.

Commissario Rimoldi: sottolinea che la democrazia si basa sulla contrapposizione di idee di maggioranza e opposizione.

Commissario Crespi: sottolinea che in sede di Consiglio Comunale il consigliere Pinna non si è espresso allo stesso modo dei commissari Rimoldi e Roncelli, poiché questi ultimi hanno espresso in maniera tecnica alcune opinioni differenti. Il consigliere Pinna ha affermato che l'atto di indirizzo oggetto della discussione dovesse essere discusso con tempistiche più lunghe (almeno 4 o 5 riunioni della commissione) al fine di poter presentare al Consiglio Comunale un atto di indirizzo scritto a più mani. Si sottolinea come l'atto di indirizzo è un documento pensato e proposto dalla maggioranza (che ha vinto le elezioni) ed eventualmente integrato con le proposte della minoranza. Ipotizza che se fossero state rispettate le tempistiche richieste dal Consigliere Pinna l'atto di indirizzo sarebbe stato finalizzato nel 2021 e discusso a livello operativo nel 2025. Invece, attualmente la commissione può già agire seguendo le linee riportate nell'atto di indirizzo. Ribadisce condivisibili le posizioni dei commissari Rimoldi e Roncelli ma non altrettanto la posizione del Consigliere Pinna.

Commissario Rimoldi: concorda con Commissario Crespi sul questo secondo punto affermato anche se rimane l'auspicio di portare in Consiglio Comunale atti di indirizzo il più possibile condivisi e anticipati, poiché maggiore sarà il tempo per studiare la documentazione e gli atti e maggiore sarà il contributo che si può dare.

Contin: non approva il verbale seduta precedente poiché non presente alla riunione.

La commissione accetta la la versione del verbale della seduta precedente integrata con le modifiche apportate dal Commissario Rimoldi.

Presentazione del progetto Verde Anch'lo

Presidente Ferrario: del progetto si era già parlato in occasione della seconda riunione della commissione quando è stato presentato il progetto ForestaMI dai ricercatori del Politecnico di Milano. Verde Anch'lo è un progetto importante di piantumazione urbana. Sono state individuate numerose aree di piantumazione nel comune che ovviamente non verranno completate nel giro di pochi anni, il progetto è di ampio respiro anche in considerazione delle risorse economiche.

Assessore Lui: informa la commissione che il progetto Verde Anch'lo non è un progetto isolato ma è un progetto che ha l'obiettivo di migliorare il patrimonio arboreo del territorio comunale, individuando aree attrezzate a verde e migliorarle. Questo non sostituisce gli interventi di edilizia urbana privata che potranno in futuro incrementare il patrimonio arboreo della città. Il progetto si sposa con forestaMI allo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente rientrando ampiamente nelle linee programmatiche di questa amministrazione

È da considerarsi il primo passo forte nel territorio nell'ambito di ForestaMI.

Verde Anch'lo si è posto l'obiettivo ambizioso di riuscire a piantare una pianta per ogni nucleo familiare lainatese. Tale progetto è lungo e faticoso e ambizioso ma con tutti i presupposti per essere attuato.

Il progetto trova attuazione in tre ambiti tra loro collegati:

- incrementare aree verdi già esistenti
- creare rinverdimento dei viali principali che conducono alla città, dando un decoro e un ampio respiro alla viabilità principale

- rendere le rotonde di disimpegno dalla viabilità principale alla viabilità secondaria dei micro-polmoni urbani.

Si è deciso di dare avvio sull'immediato alle aree di rinverdimento poiché potrebbero esserci delle evoluzioni sulla viabilità del comune a completamento dell'opera di Autostrade.

Il comune si sta impegnando a trovare le risorse economiche, innanzitutto dal bilancio comunale ed inoltre verrà opportunamente chiesta collaborazione a ForestaMI.

È stata effettuata una mappatura preliminare delle prime aree di intervento dall'ufficio tecnico sia in termini arborei e di spazi.

Al termine del progetto si prevede di piantare 1500 piante.

Sottolinea che il progetto Verde Anch'io non sostituisce progetti urbanistici di altro tipo anche già in corso o futuri, ad esempio quanto in precedenza ascoltato per l'alzaia Villorosi lato est del comune e piano urbanistico in attuazione per quanto riguarda l'alzaia nord del Villorosi.

Primo intervento in programma: sistemazione parcheggio Lepetit, che è una asfaltatura generale ma sarà oggetto di trasformazione poiché verrà incrementato in termini di posti auto ed in compenso verranno create aree verdi a partire dalla rotonda dell'autostrada verso le piscine, creando un parcheggio attrezzato a verde, verrà attuato un primo progetto di alberatura sulla circonvallazione che si collega con il parco via Marche/via Vivaldi e che si collega con l'area compresa nelle vie Toscana ed Umbria (ex area cani).

Viene mostrato alla commissione il progetto preliminare su carta

Il secondo intervento prevede l'arredi delle rotonde, sia già esistenti che di prossima progettazione. Le rotonde sono già state assegnate per la sponsorizzazione o sono di prossima assegnazione.

Domande e considerazioni della commissione:

Commissario Contin: chiede se nel progetto Lepetit è previsto uno spazio adeguato per consentire alla piante di sopravvivere alla piantumazione

Assessore Lui: informa che nel progetto non sono previste piantumazioni sotto i lampioni ed sono previste maggior spazi verdi a ridosso delle piante

Commissario Roncelli: chiede se è possibile procedere con le modifiche del parcheggio Lepetit senza aggiungere ulteriore asfalto.

Assessore Lui: informa che verranno aggiunti posti auto per la garantire i parcheggi adeguati alla RSA, secondo le norme previste, informa inoltre la commissione che nel calcolo totale delle zone verdi vs zone asfaltate verranno sacrificati 2.5 metri quadri di verde.

Commissario Roncelli: chiede se si conoscono già le tempistiche di attuazione del progetto Lepetit

Assessore Lui: informa che il progetto del parcheggio è in fase di studio, per le altre zone è già stato attuato lo studio agronomico, lo studio delle corrette cessioni, si suppone che venga attuato entro l'anno

Commissario Teti: chiede se è prevista la realizzazione di parchi riabilitativi

Assessore Lui: informa che il progetto Verde Anch'io è prettamente mirato al rimboschimento del territorio del Comune, non sono aree previste per la fruibilità, che sono interventi paralleli al progetto Verde Anch'io.

Commissario Roncelli: chiede se c'è la possibilità di segnalare ulteriori aree che sono sfuggite al progetto e se è prevista una fase di discussione in commissione Ecologia e Ambiente.

Chiede inoltre se è prevista una fase in cui viene chiesto alla cittadinanza dei suggerimenti su dove poter procedere con una nuova piantumazione.

Assessore Lui: informa che ogni area è di progettazione mirata, questa appena presentata è una prima progettazione e nulla vieta di individuare nuove aree o accettare nuovi consigli.

Commissario Roncelli: ricorda che ForestaMI metteva a disposizione esperti per un supporto nella progettazione. Chiede se questa strada è percorribile ancora

Assessore Lui: informa che non ci sono impedimenti in merito ricorda però ForestaMI è stato bloccato diversi mesi a causa della pandemia

Commissario Roncelli: ricorda che ForestaMI non raccoglie risorse per l'attuazione dei progetti ma metterà a disposizione la progettualità da sviluppare insieme al Comune. Chiede se è possibile sfruttare le competenze del politecnico in ottica di risparmio.

Assessore Lui: ricorda che forestami ForestaMI non solo disponibilità nella progettualità ma anche economica, tuttavia l'agenzia non è ancora stata costituita.

Commissario Rimoldi:

Chiede se si conosce già la stima del costo della piantumazione e del costo di manutenzione.

Chiede se sono previste dei progetti di finanziamento

Ritiene necessario porsi degli obiettivi o delle misurazioni concrete dell'avanzamento dei progetti, al fine di valutare la prosecuzione dei lavori.

Assessore Lui: informa che è già presente un investimento per la prima area di circa 100 mila euro, ma non sono state fatte le valutazioni economiche per le zone delle rotonde e le nuove piantumazioni

Non è possibile stimare il costo intero del progetto Verde Anch'lo.

Tuttavia, zona per zona, si può già sapere quante piante si possono insediare ed il relativo costo. Questa stima è stata fatta per le aree di rinvenimento.

Commissario Roncelli: chiede se è possibile coinvolgere la cittadinanza e se è possibile avere un bilancio partecipato.

Assessore Lui: sostiene che è necessario un minimo di competenza per ipotizzare dove poter attuare questi progetti soprattutto per evitare di fomentare ipotesi non fattibili sotto svariati punti di vista

Commissario Roncelli: sostiene che è un messaggio brutto fare nuovi parcheggi nella zona Lepetit e togliere ancora del verde

Assessore Lui: informa che è necessario sottostare a norme da rispettare

Commissario Teti: chiede in che termini si può influire nella progettazione

Assessore Lui: informa che in sede di progettazione definitiva od esecutiva si possono esprimere delle osservazioni o dei dissensi magari sfuggiti

Commissario Crespi: sostiene che si può influire anche con suggerimenti in merito a dove poter reperire i finanziamenti

Commissario Roncelli: sostiene che deve essere coinvolta la popolazione che può contribuire economicamente o con degli spunti intelligenti

Commissario Contin: ritiene che presentare ai cittadini il progetto possa essere utile, magari attraverso questionari possono essere proposti dei progetti fattibili da tenere in considerazione.

Commissario Roncelli: informa che ci sono molte aziende medio-grandi che si propongono come *player* in progetti *green* per compensare le emissioni di CO₂.

Il Politecnico di Milano è molto attento a progetti di comunicazione e coinvolgimento delle popolazioni

Commissario Rimoldi: sostiene che sia necessario, come prossimo passaggio, come stilare un protocollo di intesa con ForestaMI

Assessore Lui: in ottica di coinvolgimento della città potremmo attuare un progetto di sensibilizzazione della cittadinanza, ad esempio "una famiglia adotta una pianta".

Commissario Rimoldi: sottolinea che in linea con questo si sposa il *crowdfunding*

Commissario Roncelli: sostiene che se la Commissione Ecologia e Ambiente è composta da ecologisti dovremmo allora sponsorizzare e comunicare alla cittadinanza questa sensibilità e fare in modo che nasca una cultura del verde

Commissario Teti: concorda e sottolinea come sia davvero importante puntare sull'aspetto educativo

Commissario Crespi: propone di dare indicazione alle Giunta di fare una presentazione del progetto Verde Anch'lo alla cittadinanza e a dei possibili finanziatori.

Lainate, 04 Giugno 2020

Il segretario
Alessia Valera Tramontini

Alessia Valera Tramontini

Il presidente
Paola Ferrario

Paola Ferrario